

“Vince la democrazia”: a Trento premiate le migliori tesi sulla partecipazione civica e la qualità democratica

TRENTO – Valorizzare il pensiero critico delle nuove generazioni e promuovere la ricerca sui temi della partecipazione civica, della qualità democratica e dello Stato di diritto. Con questo obiettivo, giovedì 21 maggio 2026 alle ore 16.00, presso l’aula 223 di Palazzo Paolo Prodi (via Tommaso Gar 14 | Trento), avrà luogo la cerimonia di conferimento del Premio per tesi di laurea [“Vince la democrazia”](#).

Il bando, giunto alla sua seconda edizione dopo il debutto nel 2024, nasce dalla collaborazione tra l’Associazione Più Democrazia in Trentino e l’Università di Trento. L’iniziativa premia le migliori tesi magistrali discusse nell’anno solare 2025 dedicate a temi quali la partecipazione democratica, le riforme istituzionali, la cittadinanza attiva e la tutela dello Stato di diritto.

Durante l’incontro verranno consegnati i premi al vincitore di questa edizione e ai due autori delle menzioni d’onore. La selezione è stata affidata a una commissione scientifica che ha valutato i lavori secondo criteri di originalità e rigore metodologico.

La giuria della seconda edizione è stata composta dai professori Lorenzo Spadacini, Flavio Guella e Arlo Poletti e dal giurista Giuseppe Sartori, insieme ai rappresentanti dell’Associazione Più Democrazia in Trentino.

L’evento, introdotto da Michela Lupi del Direttivo di Più Democrazia in Trentino, vedrà gli interventi dei vincitori e dei rispettivi relatori, accompagnati dai contributi di:

- Alex Marini, presidente dell’Associazione Più Democrazia in Trentino;
- Haidi Garulli, responsabile della Divisione Progetti Speciali dell’Università di Trento;
- Flavio Guella, docente dell’Università di Trento e membro della commissione di valutazione.

Oltre alla consegna dei premi, l’incontro offrirà l’occasione per tracciare un bilancio del percorso svolto e annunciare le prossime tappe del progetto, volto a consolidare il legame tra ricerca accademica e cittadinanza attiva.

“In una fase storica segnata da sfiducia, astensionismo e impoverimento del dibattito pubblico, investire nella cultura democratica significa anche valorizzare il lavoro delle giovani generazioni”, dichiara il presidente di Più Democrazia in Trentino, Alex Marini. “Questo premio nasce proprio con l’obiettivo di creare un ponte tra università, cittadinanza attiva e istituzioni democratiche, riconoscendo il valore pubblico della ricerca accademica”.

La stampa e la cittadinanza sono invitate a partecipare.

Per informazioni:

Associazione Più Democrazia in Trentino

piudemocraziaintrentino@gmail.com